



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE

All. 1

I descrittori per il **problem solving**:

Livello	Descrittore	Punteggio
Critico	Il valutato quasi mai appare in grado di identificare la soluzione più adeguata e di anticipare le implicazioni della soluzione adottata.	0
Basso	Il valutato ha dimostrato una sufficiente capacità di risolvere i problemi che vengono posti alla sua unità, anche se non sempre appare in grado di identificare la soluzione più adeguata e di anticipare le implicazioni della soluzione adottata.	0,6
Medio	Il valutato è in grado di identificare la soluzione più adeguata ai problemi che vengono posti alla sua unità e di adottare gli interventi interni alla struttura necessari per assicurare il pieno funzionamento della soluzione prescelta.	0,8
Alto	Il valutato è in grado di identificare in modo autonomo e anticipativo i problemi di interesse della propria unità organizzativa, di individuare la soluzione più adeguata per tali problemi e di suggerire e mettere in atto gli interventi (riorganizzazione delle attività, proposta di innovazioni normative) necessari per adottare tale soluzione.	1,0

Elencazione non esaustiva delle tematiche prese in considerazione nell'ambito del comportamento dirigenziale:

- Contributo personale all'attuazione della riforma;
- Promozione del cambiamento all'interno della struttura;
- Imparzialità nella gestione del personale e nell'azione amministrativa;
- Gestione degli scioperi;
- Procedimenti disciplinari;
- etc....



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE

Dott. Paolo Iannelli

Anno 2024

Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2024

SCHEDA AUTOVALUTAZIONE DEI COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI

1. Problem solving

1.a. Ho promosso i seguenti fattori di innovazione e cambiamento all'interno dell'organizzazione:

L'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, istituito originariamente con D.M. 24 ottobre 2016, n. 483 e successivamente dotato di autonomia speciale sino al 31.12.2024 a seguito dell'emanazione del D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019, del D.M. 3 novembre 2020, n.497 che ne definisce organizzazione e funzionamento e della proroga concessa alla data indicata, con D.M. 21 dicembre 2023 n. 402 è stato gestito in modo da assicurare la completa operatività delle diverse aree funzionali in cui è stata organizzata la struttura operativa, mediante la distribuzione del personale a disposizione. Le azioni mirate alla promozione dei fattori di innovazione e cambiamento sono state portate avanti sia fino al mantenimento in capo allo scrivente del ruolo di funzione dirigenziale non generale, favorendo successivamente la continuità del perseguimento degli obiettivi, nei confronti del soggetto avocante la funzione dirigenziale medesima. Sono state garantite per tutto il periodo di riferimento la completa operatività delle diverse aree, mediante la distribuzione delle risorse a disposizione, il dialogo fra esse e il Sottoscritto e il pieno bilanciamento delle funzioni e competenze.

Ho favorito la piena e costante collaborazione tra personale amministrativo e tecnico in ogni procedimento avviato. Si è confermata, infatti, risolutiva la scelta operata in continuità con gli anni passati, di distribuire omogeneamente le diverse unità di personale dipendente per aree tematiche, assicurando, nel contempo, la presenza di personale amministrativo nell'area tecnica e di personale tecnico nell'area amministrativa, così da favorire uno scambio costante di informazioni e una pronta soluzione delle criticità. Il tutto per garantire, anche mediante lo studio e il confronto con il Sottoscritto, il superamento di eventuali difficoltà o imprevisti, ciò integrando anche il personale neo assunto fin da subito, permettendone la piena operatività.

Infatti, il confronto e la costante interazione tra personale tecnico e personale amministrativo-contabile consentono una pronta individuazione, definizione e analisi delle situazioni più complesse e afferenti alle diverse aree di intervento, così da pervenire, entro un tempo ragionevole e nel rispetto delle scadenze, alla loro risoluzione.

Ciascuna risorsa, nei limiti delle proprie mansioni, è stata in grado di gestire in autonomia i problemi che non rientrano nella routine lavorativa, senza coinvolgere impropriamente il resto dell'organizzazione.

Là dove possibile e funzionale per le attività dell'Ufficio, ho incentivato l'adozione in maniera sistematica dei processi di semplificazione, informatizzazione e dematerializzazione, al fine di potenziare l'efficienza del lavoro, nell'ordinario per le diverse macro aree sopra descritte: l'impiego di strumenti per la partecipazione da remoto a riunioni e incontri di lavoro (sistemi di videoconferenza e call conference); l'utilizzo di soluzioni "cloud" per agevolare l'accesso condiviso a dati informazioni e documenti.

In ottemperanza alle disposizioni sul puntosi è mantenuta la modalità di lavoro agile, in misura ridotta e su base volontaria, al fine sempre di snellire e semplificare l'operatività e garantendo la piena produttività attraverso report giornalieri.

Per le attività connesse, è stata, quindi, implementata e perfezionata la strategia mirata a rendere "smartabili" le procedure d'ufficio, basata su misure prettamente organizzative e di dematerializzazione dei processi.

Di conseguenza, rispetto a quanto richiesto, si ritiene di aver risposto in maniera proattiva e positiva, garantendo il regolare svolgimento dell'attività, il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati e il continuo aggiornamento della gestione dell'Amministrazione rappresentata.

1.b. Ho avviato il seguente progetto complesso di rilevante importanza per il proseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione:

Nell'ambito della priorità politica di tutela che compete a questo Ufficio è opportuno ricordare il continuo impegno, nelle attività di ricostruzione dei beni culturali, inseriti nei programmi di spesa del Commissario straordinario per la ricostruzione. Tra questi è da menzionare l'intervento di Recupero e la conseguente restituzione della Basilica di San Benedetto a Norcia, che vede il coinvolgimento di attori, finanziamenti nonché procedure diverse e connesse. In riferimento al periodo considerato, si menzionano lo svolgimento del ruolo di Sponsee circa le attività connesse al secondo Lotto prestazionale avviate nell'ambito del Contratto di sponsorizzazione tecnica ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 50/2016 con Eni Spa.

L'Ufficio, inoltre, è soggetto attuatore e beneficiario dello stanziamento di venti milioni di euro, del "Piano straordinario di monitoraggio dei beni culturali", di cui all'art.14 co.4 del D.L. 109/2018 convertito dalla L. 130/2018, approvato con D.M. 15 dicembre 2020, n. 479. Nei primi mesi del 2024, sono perdurate le convenzioni già in atto ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, con enti ed istituti di ricerca, per portare avanti le iniziative inerenti alle attività costitutive del piano. Nell'ambito delle attività connesse allo stesso, si segnala la gestione di ulteriori progetti complessi. Il primo da menzionare è quello relativo al servizio



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE

di schedatura della vulnerabilità classica nel SIT carta del Rischio, un appalto di servizi schedografici, del valore complessivo della base d'asta di € 2.400.000,00, suddiviso in 10 lotti territoriali/regionali per il quale, una volta sottoscritti i relativi contratti, è stato avviato complesso controllo dell'esecuzione con la conseguente, gestione e risoluzione di problematiche connesse alla valutazione e aggiornamento dei 4500 beni coinvolti nella campagna di rilievo e schedatura, tra Torri, Chiese, Monasteri, Conventi e Campanili, nonché beni archeologici, distribuiti sul territorio nazionale. Il secondo è riferito alla gestione del contratto esecutivo, per la reingegnerizzazione dei sistemi informatici di Carta del Rischio e Secur-art, a seguito di adesione ad apposito Accordo quadro Consip, nell'ambito dei Servizi applicativi in ottica cloud e PMO 2 per le PAC (Pubbliche amministrazioni centrali), del valore di € 1.331.900,00. La complessità di questo progetto è misurabile nella gestione delle attività di controllo e coordinamento ai fini della definizione dei requisiti funzionali e tecnologici, finalizzate allo sviluppo del prototipo.

1.c. Ho concluso i seguenti accordi con portatori di interessi non coincidenti:

Ho promosso gruppi di lavoro interistituzionale in relazione alle procedure connesse con le autorizzazioni da rilasciare in sede di Conferenza permanente sia con le Soprintendenze ABAP territoriali, al fine di favorire l'istruttoria tecnica degli interventi di ricostruzione maggiormente significativi sia con le Diocesi, il Commissario straordinario di governo e con tutti i soggetti a vario titolo coinvolti.

Nell'ambito dell'attività relativa alle fasi del "Piano straordinario di monitoraggio dei beni culturali", sono stati promossi gruppi di lavoro interstazionali, riguardanti l'esecuzione degli accordi e convenzioni stipulate con gli enti pubblici nonché con gli enti e istituti di ricerca coinvolti, mantenendo un'attività di collaborazione con gli Uffici della Direzione Generale Sicurezza del patrimonio culturale deputati al coordinamento generale nell'ambito del Piano stesso.

1.d. Ritengo di dover proporre i seguenti elementi oggettivi, che considero rilevanti ai fini della valutazione finale:

Ritengo di aver interpretato in modo coerente il ruolo assegnatomi nelle mansioni ufficiali, curando i rapporti sia con altri Uffici del Ministero che con soggetti esterni, tra cui la Struttura del Commissario Straordinario, le Diocesi, le Università, gli USR e gli enti di promozione territoriale e culturale, contribuendo ad organizzare in maniera efficiente le diverse attività, implementando dove necessario l'iter procedimentale e rispettando le scadenze assegnate e gli adempimenti richiesti.

1.e. Ritengo di avere le seguenti capacità di risolvere le problematiche complesse connesse all'attività svolta, individuando le soluzioni più adeguate, di aver contribuito all'attuazione della riforma e di aver gestito il personale, gli scioperi e i procedimenti disciplinari:

insufficientemente

sufficientemente

mediamente

ottimamente

1.f. Ritengo, conclusivamente, di possedere le caratteristiche di cui al descrittore corrispondente al livello ALTO, in quanto:

Nell'ambito delle mansioni ricoperte, in modo autonomo e anticipativo, ho identificato i problemi e/o gli elementi critici e di rischio, instaurando una fruttuosa collaborazione con i referenti delle singole aree di afferenza, individuando la soluzione più adeguata a tali problemi e gli interventi necessari alla risoluzione, apportando strategie di miglioramento e semplificazione ove necessario.

È stata garantita la coesistenza di modalità di svolgimento in presenza e in modalità agile delle prestazioni lavorative, attuando azioni mirate a rendere "smartabili" le procedure d'ufficio, senza inficiare le attività normalmente svolte, in termini qualitativi e quantitativi.

Ho incrementato la condivisione delle attività svolte dall'Ufficio con l'esterno, attraverso i canali istituzionali.

Ho curato regolarmente la complessa attività legata al monitoraggio degli interventi di ricostruzione post sisma, attività prioritaria della politica di tutela che compete a questo Ufficio, per ciò che riguarda sia i beni mobili che immobili. Ho promosso e seguito costantemente le attività inserite nel "Piano straordinario di monitoraggio dei beni culturali", attuando un crescente coinvolgimento e scambio di informazioni con tutti gli attori coinvolti interni ed esterni all'Amministrazione, predisponendo un puntuale monitoraggio delle attività stesse e portando a completamento i progetti in cui l'Ufficio è stato impegnato nel corso degli anni passati.

L'ex Soprintendente Speciale
Ing. Paolo Iannelli